

**COPIA**



**Comune della Città di Arco**  
**PROVINCIA DI TRENTO**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 23**  
**della GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: ADEGUAMENTO D'UFFICIO CON RETTIFICA DELLE PREVISIONI DEL PIANO REGOLATORE GENERALE IN MERITO ALL'AVVENUTA TRASFORMAZIONE DELLE AREE BOSCADE IN AREE AGRICOLE AI SENSI DELL' ARTICOLO 34, COMMA 3 DELLA L.P. 4 MARZO 2008, N.1**

L'anno **duemiladodici**, il giorno **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **15.30**, presso il Municipio comunale, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la

**GIUNTA COMUNALE**

sono presenti:

Mattei Paolo	Sindaco	NO
Betta Alessandro	Vice-Sindaco	SI
Bresciani Roberto	Assessore	NO
Floriani Massimiliano	Assessore	SI
Gatti Maria Paola	Assessore	SI
Ricci Tomaso	Assessore	SI
Veronesi Renato	Assessore	SI

PRESENTI: 5

ASSENTI: 2

Assiste il Segretario generale **dott. Rolando Mora**.

Il Presidente, il signor **Alessandro Betta, Vice Sindaco**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

**OGGETTO: Adeguamento d'ufficio con rettifica delle previsioni del piano regolatore generale in merito all'avvenuta trasformazione delle aree boscate in aree agricole ai sensi dell' articolo 34, comma 3 della L.P. 4 marzo 2008, n.1**

Relazione

Con deliberazione n. 7589 di data 6 dicembre 1999, la Giunta provinciale ha approvato, introducendo delle modifiche d'ufficio, il piano regolatore generale (P.R.G.) di Arco.

In data 4 gennaio 2000 è seguita la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'estratto della delibera di approvazione del piano stesso, ragione per cui lo strumento urbanistico è entrato a tutti gli effetti in vigore con decorrenza dal 5 gennaio 2000.

Dall'entrata in vigore, ad oggi, in seguito a valutazioni tecniche approfondite, è emersa la necessità di apportare delle modifiche all'assetto del Piano Regolatore Generale, mediante l'attuazione delle procedure connesse alla stesura delle seguenti varianti e rettifiche:

- variante n. 1 alle norme di attuazione del P.R.G., entrata in vigore a tutti gli effetti con decorrenza dal 5 novembre 2003, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2809 di data 23 ottobre 2003 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 4 novembre 2003
- variante n. 2, finalizzata all'adeguamento della viabilità di accesso all'edificio scolastico di Romarzollo, entrata in vigore con decorrenza dal 20 novembre 2002, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2582 di data 25 ottobre 2002 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 19 novembre 2002;
- variante n. 3, finalizzata alla ridefinizione dei perimetri di talune aree soggette a destinazione pubblica ed alla modificazione parziale di alcune destinazioni d'uso del territorio, entrata in vigore a decorrere dal 19 novembre 2003, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2923 di data 6 novembre 2003 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 18 novembre 2003;
- rettifica e adeguamento delle previsioni del P.R.G., finalizzata alla correzione di errori materiali che comportano adeguamenti a livello normativo, all'adeguamento normativo derivante da pianificazione sovraordinata e varianti, alla correzione di errori materiali che comportano adeguamenti a livello cartografico e all'adeguamento cartografico derivate dal recepimento della pianificazione sovraordinata e dell'attuazione di alcune previsioni di piano, entrata in vigore a decorrere dal 3 agosto 2005, dopo essere stata approvata dal Consiglio Comunale n 18 di data 17 febbraio 2005 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 2 agosto 2005; variante al P.R.G. per l'adeguamento alla variante 2000 al piano urbanistico provinciale, entrata in vigore con decorrenza dal 20 settembre 2006, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1884 di data 8 settembre 2006 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 19 settembre 2006;
- variante n. 4, finalizzata alla ridefinizione dei perimetri di talune aree soggette a destinazione pubblica ed alla modificazione parziale di alcune destinazioni d'uso del territorio, entrata in vigore a tutti gli effetti con decorrenza dal 14 marzo 2007, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 433 di data 2 marzo 2007 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 13 marzo 2007;

- variante n. 5, finalizzata alla precisazione di alcune disposizioni dell'articolo 8 delle norme tecniche di attuazione (N.T.A.) del P.R.G., entrata in vigore a tutti gli effetti con decorrenza dal 28 giugno 2007, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1255 di data 15 giugno 2007 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 27 giugno 2007;
- variante n. 6, finalizzata alla ridefinizione dei perimetri di talune aree soggette a destinazione pubblica e alla modificazione parziale di alcune destinazioni d'uso del territorio, entrata in vigore a tutti gli effetti con decorrenza dal 16 gennaio 2008, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2993 di data 21 dicembre 2007 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 15 gennaio 2008;
- variante n. 7, finalizzata alla ridefinizione dei perimetri di talune aree soggette a destinazione pubblica ed alla modificazione parziale di alcune destinazioni d'uso del territorio, entrata in vigore a tutti gli effetti con decorrenza dal 13 febbraio 2008, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 192 di data 1 febbraio 2008 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 12 febbraio 2008;
- variante n. 8, finalizzata alla revisione mirata di alcuni aspetti normativi specifici, entrata in vigore a tutti gli effetti con decorrenza dal 24 settembre 2008, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2297 di data 11 settembre 2008 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 23 settembre 2008;
- variante al P.R.G. per la disciplina commerciale, entrata in vigore a tutti gli effetti con decorrenza dal 25 marzo 2009, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 503 di data 13 marzo 2009 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 24 marzo 2009;
- rettifica e adeguamento delle previsioni del P.R.G. ai sensi dell'art 42 bis della legge provinciale 5 settembre 1991, n 22 e s.m.i. ai fini della correzione di un errore materiale che comporta un adeguamento a livello cartografico relativo all'eliminazione di un'errata destinazione della viabilità di accesso privata confinante con l'Ambito della Cassa Rurale di Bolognano, divenuta esecutiva il 29 luglio 2009, in seguito alla deliberazione del Consiglio comunale n 24 di data 30 aprile 2009 ed alla pubblicazione sul B.U.R. del 28 luglio 2009;
- variante n. 9, finalizzata alla modificazione parziale di alcune destinazioni d'uso del territorio e alla revisione mirata di alcuni aspetti normativi specifici, adottata in prima istanza dal Consiglio comunale con deliberazione n. 18 di data 17 aprile 2009, adottata definitivamente con delibera del Consiglio comunale n 3 del 18 gennaio 2010, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 743 dd 9 aprile 2010 ed entrata in vigore il 21 aprile del 2010 un seguito alla pubblicazione sul B.U.R. in data 20 aprile 2010;
- variante n. 10, finalizzata alla ridefinizione dei perimetri di alcune aree soggette a destinazione pubblica, alla modificazione parziale di alcune destinazioni d'uso del territorio ed alla revisione di alcuni aspetti normativi, adottata definitivamente dal Consiglio comunale con deliberazione n. 43 di data 17 giugno 2011, ad oggi in attesa di approvazione da parte della Giunta provinciale.
- adeguamento con rettifica delle previsioni del Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 34, comma 3 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1, finalizzato all'adeguamento del sistema di infrastrutturazione viaria in seguito all'avvenuta esecuzione di opere concernenti infrastrutture da potenziare o progettate ed all'adeguamento in seguito all'avvenuta trasformazione di aree boscate in aree agricole previa autorizzazione della competente autorità forestale, approvato con deliberazione del Giunta Comunale n. 12 di data 01 febbraio 2011;

- variante n. 11, finalizzata all'adeguamento della viabilità interna dell'Alto Garda in previsione del collegamento con l'asta dell'Adige, adottata in prima istanza dal Consiglio comunale con deliberazione n. 37 di data 12 maggio 2011, adottata definitivamente con delibera del Consiglio comunale n. 16 del 8 febbraio 2012, ad oggi in attesa di approvazione da parte della Giunta provinciale;
- variante per l'adeguamento delle N.T.A del PRG alla L.P 1/2008, adottata in prima istanza dal Consiglio comunale con deliberazione n° 75 del 6 ottobre 2011, ad oggi in attesa di adozione definitiva da parte del Consiglio comunale;
- variante n. 12, finalizzata alla modifica della destinazione urbanistica delle aree contraddistinte dalle pp.edd. 839 e 1079, dalla p.f. 2099/13, parte della p.ed 780 e delle pp.ff. 2099/14 e 4602 in C.C. Arco, adottata in prima istanza con delibera del Consiglio comunale n° 95 di data 14 dicembre 2011, ad oggi in attesa di adozione definitiva da parte del Consiglio Comunale.

L'art. 34, comma 3 della L.P 1/2008, dispone che i comuni sono tenuti ad adeguare d'ufficio gli elementi del piano nei casi di avvenuta trasformazione di aree boscate in aree agricole in seguito ad autorizzazione della competente autorità forestale (Servizio foreste e fauna della Provincia Autonoma di Trento). In tal caso le aree trasformate sono soggette alla disciplina delle aree agricole di pregio previste nell'articolo 38 dell'allegato B della legge provinciale 27 maggio 2008, n. 5.

Sono stati riscontrati sei casi che rientrano nella tipologia descritta dall'articolo di cui sopra ed in particolare:

1. pp.ff. 1259, 1260, 1261, 1264, 1265 e parte della 1261 in C.C. Arco località "Creaz".  
Il Comitato Tecnico Forestale della Provincia Autonoma di Trento, con deliberazione n° 329 nella seduta di data 19 ottobre 2000, ha accolto l'istanza finalizzata alla trasformazione a scopo agrario sulle pp.ff. 1259, 1260, 1261, 1262, 1264, 1265 in C.C. Arco.
2. p.f. 2698 in C.C. Romarzollo in località "Palù".  
Con autorizzazione n° 6 di data 18 aprile 2006, Prot. N. 512/ 0236 - Pos IV-1/2, il Servizio Foreste e Fauna della P.A.T, Ufficio distrettuale Forestale di Riva del Garda, ha rilasciato l'autorizzazione alla trasformazione di coltura a scopo agrario sulla p.f. 2698 in C.C. Romarzollo.
3. pp.ff. 1997, 1998/1 e 1998/2 in C.C. Romarzollo in località "Padaro".  
Con deliberazione n° 114 della seduta di data 12 maggio 2005, il Comitato Tecnico Forestale della Provincia Autonoma di Trento, ha espresso parere favorevole alla trasformazione di coltura a scopo agrario sulle pp.ff. 1997, 1998/1 e 1998/2 in C.c. Romarzollo. Con successiva deliberazione n° 111 della seduta di data 19 luglio 2007 il Comitato Tecnico Forestale della Provincia Autonoma di Trento, ha rinnovato i termini di scadenza della deliberazione n° 114/2005.
4. pp.ff. 1048 e 1050/1 in C.C. Oltresarca in località "Maza".  
Con autorizzazione n. 21/08 di data 20 febbraio 2008, Prot. n. 268/0236- Pos IV-1/2, il Servizio Foreste e Fauna della P.A.T, Ufficio distrettuale Forestale di Riva del Garda, ha rilasciato l'autorizzazione alla trasformazione di coltura a scopo agrario delle pp.ff 1048, 1050/1 in C.C. Oltresarca.
5. pp.ff 2719/1 e 2822/31 C.C Romarzollo in località "Padaro".  
Con lettera di protocollo S044-90/2011/312824/18.8/213/11 di data 24 maggio 2011, il Servizio Foreste e fauna, Ufficio distrettuale forestale di Rovereto e Riva d/G., ha autorizzato la trasformazione di coltura a scopo agrario sulle pp.ff 2719/1 – 2822/31 in C.C di Romarzollo in località "Padaro".



6. pp. ff. 2729/4, 2769/3e parte della 2729/1C.C. Arco in località "Laghel".  
Con lettera di protocollo S044-90/2011/720438/18.8/75-11 di data 7 dicembre 2011, il Servizio Foreste e fauna, Ufficio distrettuale forestale di Rovereto e Riva d/G., ha autorizzato la trasformazione di coltura a scopo agrario sulle pp. ff. 2729/1, 2729/4 e 2769/3, C.C. Arco in località "Laghel".

Alla luce di quanto esposto, si considera quindi necessario l'adeguamento cartografico degli elaborati grafici del Piano Regolatore Generale alla attuale situazione delle aree boscate.

La procedura prevista per la rettifica delle previsioni del Piano Regolatore Generale è quella definita dall'art. 34 della L.P. n. 1/2008 che dispone al comma 3 che *"Non richiedono la procedura di variante al piano regolatore generale, ..., l'adeguamento alle rappresentazioni grafiche e degli altri elaborati del piano regolatore a seguito dell'approvazione dei piani, di programmi e di progetti costituenti varianti ai piani regolatori in forza di legge o dell'avvenuta esecuzione di opere concernenti infrastrutture da potenziare o progettate o dell'avvenuta trasformazione di aree boscate in aree agricole in seguito ad autorizzazione della competente autorità forestale; in tal caso le aree trasformate sono soggette alla disciplina delle aree agricole di pregio prevista nell'articolo 38 dell'allegato B della legge provinciale 27 maggio 2008, n. 5.... In tal caso i comuni adeguano d'ufficio e tempestivamente gli elementi del piano, dandone notizia all'albo comunale e trasmettendo copia degli elaborati alla Provincia e alla comunità."*

Le aree precedentemente elencate presentano una destinazione urbanistica definita dall'art. 41 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG come area a bosco. In applicazione a quanto disposto dall'art. 34, comma 3 della L.P. 1/2008, tali aree verranno quindi inserite nelle aree agricole di interesse primario disciplinate dall'art. 38 del P.R.G. vigente. Si evidenzia, inoltre che, in sede di seconda adozione della variante per l'adeguamento delle N.T.A del PRG alla L.P. 1/2008, adottata in prima istanza dal Consiglio comunale con deliberazione n° 75 del 6 ottobre 2011, tali aree verranno catalogate ed identificate cartograficamente come aree agricole di pregio (art. 38 delle NTA della variante di adeguamento alla L.P. 1/2008)

Si rileva che sussistono tutti i presupposti, di fatto e di diritto, per procedere all'adeguamento d'ufficio della cartografia del P.R.G. come previsto dalla relazione illustrativa (ADEGUAMENTO AI SENSI DELL'ART. 34, COMMA 3 DELLA L.P. 1/2008), in allegato alla presente deliberazione, redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale nel febbraio 2012.

Concludendo, al fine di consentire agli uffici competenti l'applicazione immediata delle norme relative alle aree agricole di pregio, si propone di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione giuntales.

## LA GIUNTA COMUNALE

premessi quanto sopra;

preso atto che, visto l'art. 28 del D.P.Reg. 01.02.2005, n° 3/L, spetta alla Giunta Comunale approvare la documentazione di rettifica delle previsioni del Piano Regolatore Generale, in riferimento ai disposti di cui al comma 3 dell'art. 34 della L.P. n. 1/2008, documentazione che dovrà essere trasmessa alla P.A.T. ed alla Comunità di Valle;

vista la L.P. n. 1/2008 "Pianificazione urbanistica e governo del territorio";

vista la L.P. n. 5/2008 "Approvazione del nuovo piano urbanistico provinciale";

visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto - Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

visto l'art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005, n° 3/L;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 di data 12 novembre 2007;

visto il decreto n. 5 di data 24 giugno 2010, con il quale il Sindaco ha attribuito gli incarichi dirigenziali per il periodo 2010/2015;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente dell'area tecnica comunale, ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A);

dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano,

### **DELIBERA**

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, l'adeguamento d'ufficio con rettifica delle previsioni del P.R.G. ai sensi del comma 3 articolo 34 della Legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 come descritto dalla relazione illustrativa allegata alla lettera B) alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di procedere successivamente all'approvazione di cui al punto 1, alla modifica della cartografia del Piano Regolatore Generale secondo le indicazioni della relazione illustrativa;
3. di trasmettere la presente deliberazione alla Comunità di Valle e al Servizio Urbanistica della Provincia Autonoma di Trento ai sensi dell'art. 34 comma 3 della L.P. 1/2008;
4. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio comunale;
5. di evidenziare che avverso la presente deliberazione è ammessa:
  - a) opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art. 79 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
  - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

**LA GIUNTA COMUNALE**, ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, **DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L.

FM1

T:\Tecnico\2012\URBANISTICA\URBANISTICA\RETTIFICA art 34 L.P.1 2008\delibera di giunta.doc

COMUNE DI ARCO

PROVINCIA DI TRENTO

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO:** Adeguamento d'ufficio con rettifica delle previsioni del piano regolatore generale in merito all'avvenuta trasformazione delle aree boscate in aree agricole ai sensi dell' articolo 34, comma 3 della L.P. 4 marzo 2008, n.1

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICO - AMMINISTRATIVA**

Ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L, esprimo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione in oggetto.

Arco, lì 27/02/2012

**IL DIRIGENTE DELL' AREA  
TECNICA**  
arch. Bianca Maria Simoncelli



**Allegato A)**

alla deliberazione della Giunta comunale n. 23 di data 28 febbraio 2012

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to dott. Rolando Mora

